



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

OGGETTO: NAB1139_Terreno con fabbricato rurale devoluto per eredità giacente in danno di Camera Pasquale, sito in Terzigno (NA) alla Contrada Mauro snc.

NAD0391_ Locale commerciale ex Ricevitoria del Lotto ubicato in Boscoreale (NA) alla Via Tenenete Angelo Cirillo, 24.

Lavori di ripristino dello stato dei luoghi degli immobili demaniali.

CAPITOLATO SPECIALE

Premessa - OBIETTIVI DEL CAPITOLATO SPECIALE

Il presente capitolato, integrato dalle previsioni e dalle disposizioni degli ulteriori documenti posti a base della richiesta d'offerta, definisce gli standard prestazionali e le caratteristiche tecniche di base per la redazione dell'offerta da parte dei concorrenti.

L'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania intende affidare, mediante apposito contratto, l'esecuzione dei lavori descritti in oggetto.

Articolo 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il contratto ha per oggetto il ripristino dello stato dei luoghi degli immobili in oggetto

L'appalto include le necessarie attività preliminari, il P.O.S. di tutte le lavorazioni e quant'altro necessario per la realizzazione dei lavori oggetto di intervento.

Articolo 2

AMMONTARE DELL'APPALTO-OPERE COMPRESSE

L'appalto si intende "a misura". L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 9.348,50 (novemilatrecentoquarantotto/50) al netto dell'I.V.A. e comprensivo degli oneri per la sicurezza estrinsecipari ad €. 522,77 (euro_cinquecentoventidue/77).

Il prezzo suddetto é comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri, compresi i rilievi e le verifiche, il P.O.S. descritti nel presente capitolato, e quant'altro possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente capitolato, per dare le opere stesse perfettamente compiute a regola d'arte e funzionali.

L'appaltatore nella formulazione dell'offerta deve tener conto di tutti gli elementi anche non direttamente esplicitati nei documenti di appalto; pertanto il prezzo offerto remunera l'Impresa di tutti i lavori, servizi, prestazioni oneri ed utili necessari ad eseguire le opere descritte nel Capitolato in quanto è suo obbligo, prima dell'offerta, di controllare accuratamente in loco il servizio da eseguire e le eventuali difficoltà esistenti, verificarne preventivamente la corrispondenza con le esigenze progettuali e considerare ogni onere che l'esecuzione dei lavori comporti, incluso le spese relative ai materiali di risulta da conferire a discarica autorizzata (i cui oneri saranno anticipati dall'impresa).

Nella fase di esecuzione dei lavori, l'appaltatore non potrà apportare alcuna modifica o variazione senza l'approvazione scritta dei competenti organi dell'Ente appaltante, pena l'immediata demolizione o ripristino delle opere stesse.

Non saranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di



lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento o una diminuzione dell'importo del contratto stipulato per la messa in sicurezza dell'opera.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre, in corso d'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, quelle variazioni, soppressioni od aggiunte, che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori fermo restando quanto disposto dall'attuale normativa sugli Appalti.

Qualora le varianti in corso d'opera dovessero comportare la necessità di acquisire pareri e/o autorizzazioni, l'impresa fornirà tutta la documentazione necessaria per il loro conseguimento.

Articolo 3

TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione dei lavori dovrà completarsi entro **10 giorni**, naturali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi.

Articolo 4

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere oggetto dell'appalto sono quelle risultanti e/o desumibili dagli elaborati di progetto e possono riassumersi come segue:

per l'immobile 1

- delimitare area di cantiere e posizionamento della relativa segnaletica;
- rimuovere tramite manodopera specializzata ed in regola con le norme antinfortunistiche del materiale ingombrante con l'effettuazione di sfalcio d'erba delle aree limitrofe ai manufatti sia quello in muratura che quello in ferro.
- Rimozione delle opere in ferro costituente la struttura metallica del deposito abusivo.
- Infine si provvederà a conferire a discarica autorizzata tutto il materiale di risulta.

Per l'immobile 2

- delimitare area di cantiere e posizionamento della relativa segnaletica;
- rimuovere tramite manodopera specializzata ed in regola con le norme antinfortunistiche di tutti i manufatti amovibili all'interno del locale.
- Rimozione delle opere in alluminio costituente la struttura metallica del divisorio.
- Pulizia e disinfezione del locale.
- Infine si provvederà a conferire a discarica autorizzata tutto il materiale di risulta.

Tali interventi sono stati stimati nell'allegato computo

Articolo 5

DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti: la relazione tecnica di progetto, il conto metrico estimativo, le analisi nuovi prezzi, il Capitolato Speciale Prestazionale e Descrittivo; il Decreto Legislativo n. 50/2016; leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori e servizi; leggi, decreti, regolamenti e circolari vigenti nella Regione nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto; le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori.

Resta inteso che dovrà essere integralmente osservato quanto disposto dal D.Lgs 50/2016. Anche se non espressamente richiamate, le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e sui cantieri.

Articolo 6

QUALITÀ DEI LAVORI E RELATIVE PRESCRIZIONI

I materiali e le attrezzature ritenuti necessari per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente Capitolato dovranno rientrare nelle disponibilità dell'Appaltatore già al momento della stipula del contratto, pena la decadenza della validità dell'affidamento.

I materiali da impiegare nell'appalto, dovranno essere di provenienza certa e riconosciuti idonei a insindacabile giudizio della D.L.. I mezzi d'opera, ed il ponteggio ecc., dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti. In caso di dichiarazione di inidoneità del materiale e/o dei mezzi d'opera da parte della D.L. l'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti dalla D.L. In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte della D.L. resta totalmente responsabile della buona riuscita dei lavori.

L'Appaltatore dovrà impiegare manodopera qualificata del cui buon rendimento sarà egli stesso responsabile e dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dal Direttore dei lavori.

Negli articoli seguenti sono specificate le modalità e le caratteristiche tecniche secondo le quali l'Appaltatore è impegnato ad eseguire i lavori, in aggiunta o a maggior precisazione di quelle già indicate negli articoli precedenti.

Personale e mezzi

L'Appaltatore, per poter eseguire i lavori, deve possedere almeno i seguenti mezzi:

- mezzi di trasporto personale;
- mezzi di trasporto di materiale e materiale di risulta (camion o autocarro con gru).

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva che di quella operativa.

La struttura organizzativa dovrà comunque contenere alcune figure di riferimento quali il Direttore Tecnico, anche nelle funzioni di interlocutore costante della D.L.

Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dalla D.L. durante lo svolgimento dei lavori Responsabile della Sicurezza. Si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi alle normative sulla sicurezza D.Lgs n. 81/2008.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

QUALITÀ DEI LAVORI E RELATIVE PRESCRIZIONI

- Rimozione di strutture metalliche;
- Messa in sicurezza percorsi di accesso, rimozione materiali di risulta, sfalcio, pulizia, della vegetazione spontanea delle aree esterne di pertinenza;
- Rimozione di manufatti amovibili
- Trasporto a rifiuto e smaltimento in discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta.

La zona di scarico dei materiali di risulta, sarà protetta e delimitata con una cesata al fine di eliminare un rimbalzo dei materiali e la diffusione della polvere.

Eventuali danni al patrimonio immobiliare saranno a carico dell'Appaltatore con relativo risarcimento, ritenendosi con ciò sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso delle attrezzature usate.

CONTROLLI DEI LAVORI E PENALITÀ

Qualora le operazioni effettuate, risultassero inefficaci o di parziale efficacia, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta dell'Ente Appaltante senza onere alcuno per lo stesso

DISPOSIZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI

Tutti i rifiuti rinvenuti (nessuno escluso) nell'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto, compresi i rifiuti solidi urbani ed i materiali ingombranti, dovranno essere trasportati presso discariche autorizzate o presso impianti riconosciuti per legge. Il costo per il trasporto e lo smaltimento presso discariche e impianti autorizzati saranno a totale carico dell'Appaltatore e ricompensati successivamente allegando la documentazione di conferimento con relativa fattura.

Articolo 7

ESECUZIONE DEI LAVORI

I modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro, oggetto del presente appalto, sono regolati dalle norme contenute nel presente Capitolato Prestazionale. A tali norme si farà sempre riferimento anche se non espressamente indicato. Si richiamano inoltre tutte le disposizioni, leggi e regolamenti in vigore all'atto dell'aggiudicazione del presente appalto e quelle che possono intervenire durante il corso di esecuzione fino al collaudo.

Articolo 8

CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO CONSEGNE PARZIALI – SOSPENSIONI

A) Consegna dei lavori - inizio e termine per l'esecuzione degli stessi:

Nel giorno e nell'ora fissati dall'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio. All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le garanzie e polizze previste dal D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'effettivo inizio del servizio e comunque entro dieci giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali assicurativi ed infortunistici.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra delle proprie imprese subappaltatrici, che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio del servizio e comunque non oltre trenta giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore dovrà dare inizio dei lavori entro il termine improrogabile di giorni 1 (uno) dalla data del verbale di consegna.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente, l'Amministrazione avrà diritto a rescindere il contratto, incamerando la cauzione versata dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 10(dieci) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dalla D.L. entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Sospensioni

Le sospensioni dei lavori, totale o parziale, è regolato dalla normativa vigente ed, in particolare, da quanto previsto nel Capitolato regolante il presente appalto.

La sospensione dovrà risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra D.L. ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

In ogni caso la guardiania del cantiere durante il periodo di sospensione, rientra tra gli obblighi contrattuali a carico dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono ricompresi nel prezzo di aggiudicazione.

Articolo 9

VALUTAZIONE DEI LAVORI E DELLE FORNITURE

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore.

Articolo 10 OPERE IN ECONOMIA

L'Amministrazione ha il diritto di chiedere all'Appaltatore mano d'opera, mezzi d'opera, e materiali per i lavori cui intenda provvedere con opere in economia secondo le previsioni di progetto.

Articolo 11 PROGRAMMA DEI LAVORI

È fatto obbligo all'Impresa di presentare il programma di esecuzione delle lavorazioni riguardanti tutte le fasi oggetto dell'appalto.

Articolo 12 PAGAMENTO, CONTO FINALE E COLLAUDO

Il pagamento sarà effettuato in un'unica rata a saldo.

Il conto finale del servizio sarà redatto entro giorni 30 dalla data di ultimazione del servizio stesso e dovrà essere firmato dall'Appaltatore nei successivi 5 giorni.

Il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato entro 3 mesi dalla data di ultimazione del medesimo.

Al collaudo sarà proposto un Tecnico di fiducia dell'Amministrazione.

Articolo 13 D.L. E DIREZIONE DEL CANTIERE

La D.L. sarà eseguita dall'arch. Angelo Carillo, in forza all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania.

L'Appaltatore inoltre dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, ed a ricevere gli ordini della D.L..

L'Appaltatore, all'atto della consegna del servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra.

Articolo 14 CONDOTTA DEI LAVORI

Nell'esecuzione delle opere l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto negli atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della D.L. senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori stessi.

Durante lo svolgimento dei lavori dovrà essere sempre presente in cantiere un rappresentante della Ditta, qualificato a ricevere ordini dalla stessa D.L. rilasciandone ricevuta se richiesta.

Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni dell'ufficio saranno date alla Impresa ogni qualvolta la D.L. lo ritenga necessario, per iscritto.

I lavori dovranno essere inoltre condotti in modo da non arrecare disturbo o intralcio al funzionamento all'esercizio delle attività svolte in ambienti contigui opportunamente separati dal cantiere stesso.

La sorveglianza, che potrà anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

La stazione appaltante si riserva quindi ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva del servizio con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato numericamente alle necessità.

I lavori si svolgeranno nelle ore diurne, ma dovranno proseguire anche durante le ore notturne e festive qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando la D.L. lo ritenga necessario onde garantirsi sulla tempestività della ultimazione.

L'eventuale lavoro festivo o notturno è da ritenersi compensato con i prezzi di tariffa o a corpo, escludendo qualsiasi compenso aggiuntivo.

Articolo 15

POS E L'IGIENE DEL LAVORO

Prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 2 giorni dalla consegna degli stessi, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla D.L. il Piano operativo della sicurezza in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Articolo 16

ONERI DELL'APPALTATORE

Le spese occorrenti alla provvista di acqua ed energia necessaria alla esecuzione dei lavori
La spesa per la custodia dei propri materiali nei luoghi di lavoro esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti.

Le spese per la recinzione e guardiania del cantiere, anche nei periodi di eventuale sospensione del Servizio.

Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto anche per il periodo successivo all'ultimazione del servizio, fino a quando la D.L. non abbia espresso il proprio benestare.

L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola.

Articolo 17

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore, in riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente, sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate, e dovrà provvedersi all'uopo di polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimale di copertura non inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente. La garanzia assicurativa dovrà essere fornita da primaria compagnia assicuratrice, che sia di gradimento dell'Amministrazione.

Per i danni arrecati ai manufatti, e beni.

Articolo 18

TABELLONI INDICATORI

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 2 giorni dalla data della consegna, n.1 tabellone posti a suo carico, sul luogo dei lavori, in materia evidente con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dall'Amministrazione Appaltante, le particolarità dell'opera.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'impresa appaltatrice, di tutte le imprese subappaltatrici nonché la categoria e classe di importo dei lavori.

Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m.1,00 di larghezza e di m.0,70 di altezza.

F.to arch. Angelo Carillo

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

A puro titolo illustrativo si allegano alle presenti norme tecniche, le schede relative alle prescrizioni di sicurezza delle risorse strumentali e dei D.P.I. valutate per la corretta esecuzione del servizio e delle lavorazioni connesse che dovranno essere oggetto di apposita trattazione nel P.O.S. dell'Impresa.

Le norme riguardanti i ponteggi sono inserite sostanzialmente nel "Capo II del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" chiamato "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota".

Il D.lgs 81/08 considera lavori in quota tutte le "attività che, da chiunque esercitate e alle quali siano addetti lavoratori subordinati o autonomi, concernono la esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee e gli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche, di bonifica, sistemazione forestale e di sterro. Costituiscono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile".

Le attrezzature:

L'utilizzo di ciascuna attrezzatura deve avvenire nel rispetto delle indicazioni del libretto d'uso e di manutenzione. Tutte le attrezzature debbono essere tenute in perfetto stato di efficienza.

E' necessario pulire con frequenza l'utensile, segnalando al direttore superiore ogni eventuale anomalia.

Prima di iniziare qualsiasi lavorazione è indispensabile perlustrare la zona di lavoro e farsi assistere da altre persone a terra che debbono controllare tutta la zona.

In presenza di circuiti idraulici o ad aria compressa, prima di scollegare qualsiasi tubazione l'addetto deve accertarsi che il circuito non sia in pressione.

I macchinari, i mezzi d'opera e i veicoli operativi impiegati per lavori e/o manutenzioni stradali, fermi o in movimento, debbono essere particolarmente visibili e riconoscibili in quanto possono costituire, con la sola presenza, pericolo per gli utenti della strada e gli stessi lavoratori.

I dispositivi di protezione individuale (DPI)

Gli addetti alle strade sono obbligati ad indossare i DPI ogni volta che esistano rischi connessi all'attività lavorativa che non possono essere evitati o ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

Gli addetti debbono essere dotati di DPI appropriati ai rischi delle lavorazioni effettuate.

Il datore di lavoro deve informare il lavoratore sui rischi dai quali il DPI lo protegge, deve fornire un adeguato addestramento circa l'uso corretto e pratico dei DPI e deve rendere disponibili informazioni adeguate nell'azienda e nel cantiere.

Il lavoratore ha l'obbligo di utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti di seguito e di non apportarvi modifiche. E' necessario che i DPI riportino la marcatura CE, che garantisce conformità alle norme tecniche nazionali o di altri paesi della Comunità Economica.

I dispositivi di protezione individuale (DPI)

CASCO

Protezione richiesta per lavori di carico/scarico dell'automezzo, per lavori sopra/sotto o in prossimità di impalcature, lavori in galleria, lavori di installazione e operazioni di demolizioni e scavi, potature.

Il casco oltre ad essere robusto per assorbire gli urti e altre azioni di tipo meccanico, affinché possa essere indossato quotidianamente, deve essere leggero, ben aerato, regolabile, non irritante e dotato di regginuca per la stabilità.

Il casco deve essere costituito da una calotta a conchiglia, da una bardatura e da una fascia antisudore anteriore;

la bardatura deve permettere la regolazione in larghezza.

L'uso del casco deve essere compatibile con l'utilizzo di altri DPI. Vi sono caschi che per la loro conformazione permettono l'installazione di visiere o cuffie di protezione.

INDUMENTI PROTETTIVI

Oltre ai DPI tradizionali, esiste una serie di indumenti che in talune circostanze e in particolari attività lavorative svolgono anche la funzione di DPI, quali per esempio gli indumenti ad alta visibilità per i soggetti impegnati nei lavori stradali o che comunque operano in zone di forte flusso di mezzi d'opera.

GUANTI

La protezione delle mani è richiesta contro:

- rischi termici (caldo/freddo da contatto, umidità, calore radiante, freddo, proiezione di metalli in fusione, scintille);
- rischi da vibrazione (attrezzi vibranti, elementi di comandi manuali);
- rischi chimici (detergenti, olii, solventi, acidi, basi);
- rischi di intrappolamento in parti girevoli;
- rischi elettrici (contatto con cavi sotto tensione, scariche elettrostatiche);

seconda delle lavorazioni o dei materiali si dovrà far ricorso ad un tipo di guanto appropriato:

- guanti per uso generale – lavori pesanti (tela rinforzata):
 - resistenti ai tagli, abrasioni, strappi, perforazioni, al grasso e all'olio (uso: maneggio di materiali);
 - guanti per lavori con solventi e prodotti caustici: resistenti ai solventi, prodotti caustici e chimici (uso: verniciatura, manipolazioni varie);
 - guanti adatti al maneggio di catrame, olii, acidi e solventi: resistenti alla perforazione, taglio e abrasione, impermeabili e resistenti ai prodotti chimici (uso: maneggio prodotti chimici, olii disarmanti, lavorazioni in presenza di catrame);
 - guanti antivibrazioni: resistenti al taglio, strappi, perforazione e ad assorbimento delle vibrazioni, con doppio spessore sul palmo, imbottitura di assorbimento delle vibrazioni e chiusura di velcro (uso: utilizzo di mezzi e attrezzi vibranti)
 - guanti per elettricisti: resistenti al taglio, abrasioni, strappi e isolanti (uso: per tutti i lavori su parti in tensione da non utilizzare per tensioni superiori a quelle indicate);
 - guanti di protezione contro il calore: resistenti all'abrasione, strappi, tagli e anticalore (uso: lavori di saldatura o di manipolazione di prodotti caldi);
 - guanti di protezione dal freddo: resistenti al taglio, strappi, perforazione e isolanti dal freddo (uso: trasporti in inverno o lavorazioni in condizioni climatiche fredde).

MASCHERE

Le maschere possono essere di vario tipo: ognuno di questi è idoneo alla protezione di uno o più di uno dei seguenti agenti: polveri, polveri nocive, fumi, aerosol, liquidi, materiale particellare granuloso e vapori organici.

Le maschere sono strettamente personali e vanno sostituite in base alle specifiche riportate nelle apposite schede fornite dal costruttore.

Nello specifico per le operazioni di sfalcio di dovrà utilizzare il seguente DPI:

- maschera antipolvere monouso: per polveri e fibre.

PROTEZIONE OCCHI E VISO

L'uso di occhiali di sicurezza o della visiera è obbligatoria ogni qualvolta si eseguano lavorazioni che possono produrre lesioni per la proiezione di schegge o corpi estranei. Le lesioni possono essere di tre tipi:

- meccaniche: schegge, trucioli, urti accidentali;
- ottiche: irradiazione ultravioletta, luce intensa;
- termiche: liquidi caldi, corpi estranei caldi.

Le protezioni devono avere sempre schermi laterali per evitare le proiezioni di materiali o liquidi di rimbalzo o comunque di provenienza laterale.

Le lenti degli occhiali devono essere realizzate in vetro o in materiale plastico (policarbonato)

SCARPE DI SICUREZZA

In considerazione del fatto che possono esservi infortuni causati da scivolamenti durante la salita o la discesa dagli automezzi, urti per caduta dall'alto di oggetti, schiacciamento da parte di ruote o attrezzi, si prescrive l'utilizzo di scarpe di sicurezza con suola imperforabile e puntale di protezione.

TAPPI O CUFFIE AURICOLARI

Per le lavorazioni che determinano un alto impatto acustico è indispensabile utilizzare appropriati DPI: da semplici tappi a grosse cuffie:

La caratteristica ideale di un DPI contro il rumore è quella di assorbire le frequenze sonore pericolose per l'udito, rispettando nello stesso tempo le frequenze utili per la comunicazione e la percezione dei pericoli. E' indispensabile nella scelta dei DPI valutare

prima l'entità del rumore. Poiché il livello del rumore è considerato dannoso oltre gli 85 dB (media giornaliera), la scelta del DPI deve tener conto di diversi fattori, fra cui la praticità di un tipo rispetto ad altri. Per soddisfare ogni esigenza di impiego si possono scegliere se utilizzare cuffie antirumore, tappi auricolari monouso o archetti.

L'appaltatore è libero di provvedere i materiali dove meglio stimi opportuno, purché essi presentino i requisiti previsti dal presente Capitolato Speciale Prestazionale integrato dalle indicazioni negli

elaborati del progetto preliminare, oltre quelli che, ad integrazione, verranno precisati dalla Direzione dei Lavori all'atto della consegna e in corso dei lavori, con assoluta facoltà insindacabile,

senza diritto da parte dell'appaltatore di chiedere aumento di prezzi o maggiori compensi.

L'appaltatore ha l'obbligo, pena l'esclusione dalla gara, di fornire in sede di presentazione dell'offerta schede tecniche di dettaglio per i materiali utilizzati ed i relativi giustificativi di prezzo.

L'appaltatore ha, altresì l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegarsi, provvedendo a tutte le spese di prelevamento e invio dei campioni agli istituti di prova che saranno indicati dall'Amministrazione e pagando le relative tasse nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 del DM n. 145/2000.